



Colpevoli di viaggio. Anime che sono "Solo andata"

di Giusy Rinaldi

Solo andata è il nuovo spettacolo teatrale del "La compagnia del Cucco" tratto dall'omonimo libro di Erri De Luca, che andrà in scena il 16 e 17 agosto a Mormanno, presso il teatro San Giuseppe.

Solo andata è la storia di un viaggio. Il viaggio di un gruppo di emigrati clandestini che dall'Africa salgono verso il nord. Ma non è semplicemente questo. E' la storia di partenze e di arrivi, dove le notti di imbarco sono più di quelle di sbarco. Meno vite di quante salgono a bordo toccano l'Italia. *Solo andata* è la fuga da villaggi che bruciano, da soldati che uccidono. La fuga di quel seme scacciato dalla propria terra e sputato lontano, fino ai campi del mare. *Solo andata* è il racconto di un mare che accoglie e raccoglie. Abbraccio di onde ai piedi delle carovane in cui, solo il primo deve sollevare gli occhi, gli altri seguono il tallone che precede. Per ognuno di loro il mare è salvezza; ognuno di loro, prima d'incontrarlo, ne immaginava forma, sapore e odore.

Solo andata è la cronaca di un viaggio turbolento, che spezza le vite e inasprisce gli animi.

Nessuno è responsabile di se stesso. Nessuno su quelle barche è padrone. Spetta al mare e ai suoi umori decidere per tutti.

Solo andata è l'approdo ad un'isola dove "doganieri del nord" smistano il raccolto del mare, separando i morti dai vivi. Ma cos'è un'isola? Per tutti, terra in mezzo al mare; per loro, terra prigioniera delle onde, un recinto. *Solo andata* è storia di intolleranze per gente che è considerata colpevole, colpevole di viaggio. Nessuno li vuole, che se ne tornino indietro, che se ne tornino a casa loro. Ma dietro non c'è nulla, non c'è casa. *Solo andata* è il racconto della pecora bruna che rovina il bianco uniforme del gregge. La pecora bianca, però, ha bisogno della bruna. Se lei è "collo del pianeta, testa pettinata, naso delicato" la pecora bruna sarà: piedi in marcia per raggiungerla, per sorreggerle il corpo. Dai suoi fianchi nascerà il nuovo mondo. *Solo andata*, per finire, è uno spettacolo assolutamente da non perdere.